

CASTELNUOVO SEDE DELLA CASA DELLA MEMORIA L'antico borgo diventa museo diffuso Ora il restauro di palazzo Zannuccoli

UNA NUOVA VITA per l'antico borgo di Castelnuovo dei Sabioni destinato a trasformarsi in un museo diffuso, dedicato alla memoria, ai mutamenti storico sociali e al ricordo dei fatti che hanno inciso sulla storia della comunità di Cavriglia, come gli eccidi nazifascisti del 1944. E il secondo step del percorso è il restauro di Palazzo Zannuccoli, immobile vincolato dalla Soprintendenza delle Belle Arti e che ospiterà la «Casa della Memoria» per tramandare alle generazioni il ricordo del passaggio del fronte della Seconda Guerra Mondiale. Un'opera complessa: l'edificio in stile Liberty che sorge accanto al

sacrario ai Caduti è abbandonato da anni e in delicate condizioni che impongono alla ditta esecutrice continue verifiche sulla stabilità. Il valore dell'intervento supera i 500 mila euro, co-finanziati per il 60% dalla Regione Toscana, poiché il progetto si è posizionato al terzo posto di un bando regionale indetto per «sostenere gli Enti Locali per interventi di investimento nella Cultura», e per il resto dal Comune.

Il restyling, spiegano gli amministratori, è un'ulteriore tappa del recupero del vecchio paese, avviato nel 2012 con l'inaugurazione del Mine e ora con la «Casa della Memoria».

